

**DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE  
UNICO DETERMINA N. 10 DEL 05/02/2019**

**OGGETTO: ATTIVITA' DI CONSULENZA E DI FORMAZIONE RELATIVE ALLA DISCIPLINA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA – AFFIDAMENTO DIRETTO.**

**PREMESSO CHE** l'art. 1, comma 8, della l. 6 novembre 2012, n. 190, stabilisce che: «l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione»;

**CONSIDERATO** necessario ricevere adeguata formazione in materia di anticorruzione e trasparenza al fine di aggiornare il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione per l'anno 2019 della Jesiservizi s.r.l.;

**VISTO:**

- l'art.36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n°50/2016 che, disciplinando le procedure di affidamento per i contratti di valore al di sotto delle soglie di rilievo comunitario, prevede, che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti provvedano mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fatto salvo il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza di cui all'art. 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti;
- l'art. 1, comma 502, lett. c), della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e s.m.i. il quale ha modificato ed integrato l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 limitando l'obbligo per gli enti locali di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge, ivi compreso il sistema telematico messo eventualmente a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00;
- l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;
- le linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate dalla medesima Autorità con delibera n. 206 del 01/01/2018;

**RITENUTO** che, stante il ridotto valore dell'appalto, la procedura di affidamento diretto, di cui al suddetto art. 36, comma 2, lett. a), risponda pienamente ai principi di economicità, efficacia, tempestività, che, negli appalti di valore infra 40.000,00 euro sono ritenuti prevalenti rispetto ai restanti principi enunciati dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. In particolare, in tale modalità di affidamento il legislatore consente che il rispetto formale delle garanzie partecipative e delle regole classiche dell'evidenza pubblica vengono in parte sacrificati a vantaggio della speditezza e dell'economicità della procedura, la cui rispondenza ai principi di trasparenza e adeguata pubblicità è garantita dalla pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;

**DATO ATTO** che non è possibile procedere all'acquisto del servizio oggetto del presente affidamento mediante il sistema Mepa;

**RITENUTO** opportuno provvedere in merito a conferire l'incarico consulenza al Prof. Stefano Villamena, verificati i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80, d.lgs. n. 50/2016, visti il profilo professionale e l'esperienza maturata nei settori dell'anticorruzione e trasparenza;

**RITENUTO** necessario che il consulente individuato svolga le seguenti attività:

- analisi del precedente piano anticorruzione della Jesiservizi s.r.l.;
- proposta di modifiche al nuovo piano anticorruzione della Jesiservizi s.r.l.;
- formazione sulle novità più salienti in materia di anticorruzione e trasparenza;

**DATO ATTO** che l'affidamento avverrà mediante scrittura privata in forma elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

**CONSIDERATO** che l'ANAC ha approvato con delibera n°1174 del 19/12/2018, l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati sottoposti alla sua vigilanza, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento e che stante il valore stimato della presente gara la stessa è esente dall'obbligo di versamento della contribuzione tanto per l'operatore economico che per la stazione appaltante;

**DATO ATTO** che il numero di CIG assegnato dall'ANAC è Z882709157;

**VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016;

**VISTE:**

- le linee guida ANAC n. 4 intitolate: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per farne parte integrante e sostanziale:

- 1) DI AFFIDARE ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 al Prof. Stefano Villamena, del quale si allega il *CURRICULUM VITAE* per l'attività di consulenza e formazione relative alla disciplina anticorruzione e trasparenza;
- 2) DI STABILIRE CHE:
  - l'incarico si svolgerà attraverso il compimento delle seguenti attività:
    - analisi del precedente piano anticorruzione della Jesiservizi s.r.l.;
    - proposta di modifiche al nuovo piano anticorruzione della Jesiservizi s.r.l.;
    - formazione sulle novità più salienti in materia di anticorruzione e trasparenza;
  - il compenso spettante al suddetto incaricato per l'esatto adempimento della prestazione commissionata è pari ad € 1388,89 al lordo degli oneri previdenziali ed assicurativi e trova copertura nel quadro economico della società committente;
- 3) DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale ([www.comune.jesi.an.it/Jesiservizi/](http://www.comune.jesi.an.it/Jesiservizi/)) sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. 14-3-2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Jesiservizi Srl  
L'AMMINISTRATORE UNICO  
Salvatore Pisconti